

In collaborazione con

**Teatro Franco Parenti**  
Diretto da Andr e Ruth Shammah



Con il contributo di

**ARKEMA**  
INNOVATIVE CHEMISTRY

GRUPPO BANCARIO  
**Credito Valtellinese**



COMUNE DI RHO

# Stagione Teatrale

2017  
— 18

**Auditorium  
Via Meda**

**Venerdi  
27 ottobre  
ore 21.00**



## Mi voleva Strehler

di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli | regia Luca Sandri | con Maurizio Micheli | produzione Teatro Franco Parenti

Oltre mille repliche all'attivo, spettacolo cult dal 1978. In scena un divertente Maurizio Micheli incastrato in un impianto scenografico girevole che rappresenta i vari ambienti in cui si muove il protagonista, veste i panni dello scalinato attore Fabio Aldoresi, trapiantato a Milano e costretto ad esibirsi tutte le sere davanti ad un pubblico bifolco. Egli sogna, come tanti suoi colleghi, la svolta: diventare un attore famoso ed importante. Lo spettacolo   incentrato proprio sul pretesto di un fantomatico provino che l'attore di cabaret dovr  sostenere il giorno dopo davanti al grande regista Giorgio Strehler. Un'occasione importante, da non perdere e che potr  aprire a Fabio Aldoresi le porte del grande teatro. Il monologo mantiene negli anni freschezza ed attualit  grazie alla verve, alla simpatia di Maurizio Micheli che regala una serata all'insegna della risata, ma anche dal sapore nostalgico evocando, come per magia, un'epoca attraverso i suoi sogni, i suoi miti teatrali, le sue musiche, senza mai cadere nella trappola del rimpianto.

**Sabato  
11 novembre  
ore 21.00**



## Hollywood

di Ron Hutchinson | con Antonio Catania, Gianluca Ramazzotti e Gigio Alberti | Adattamento e regia Virginia Acqua  
Scene Di Jean Haas | Costumi Francesca Brunori | Musiche Di Peter Ludwig | Produzione AB Management

1939 Hollywood. Siamo nell'ufficio del produttore David O. Selznick che sta realizzando la pi  colossale opera cinematografica di tutti i tempi: Via col vento. Ma dopo oltre due anni di preparazione e cinque settimane di riprese gi  avviate, Selznick blocca tutto. Il film non gli piace, non sta venendo bene, e decide di ingaggiare Victor Fleming, il regista pi  famoso, e Ben Hecht, lo sceneggiatore pi  abile, che per  non conosce per nulla i personaggi e la storia. I tre si chiudono in ufficio per 5 giorni e 5 notti per riscrivere il copione tra momenti di comicit  assoluta e di follia.

Sullo sfondo di una situazione surreale (ma reale) emerge l'antisemitismo di cui Selznick   vittima pur facendo parte della buona societ  statunitense, che lo considera comunque e sempre "ebreo", mentre dall'Europa arriva l'eco del nazifascismo. Ma c'  anche Hollywood: il sogno americano e la passione per il cinema, "l'unica vera macchina del tempo che sia mai stata inventata" e Hollywood ne   la sua incarnazione.

Hollywood   una commedia totale, coinvolgente a tutti i livelli che dal suo esordio nel 2004 ha avuto pi  di 10 milioni di spettatori in tutto il mondo fra America, Inghilterra, Francia, Australia, Canada, Messico.

**Sabato  
25 novembre  
ore 21.00**



## Rossana Casale in Jazz (trent'anni da Brividi)

Emiliano Begni: pianoforte | Gino Cardamone: chitarra jazz | Francesco Consaga: sax soprano, flauto  
Ermanno Dodaro, contrabbasso | Fabrizio La Fauci, batteria | Produzione Bubba Music

Rossana Casale annuncia il suo nuovo tour dedicato al racconto della sua vita in musica. Sono passati pi  di trent'anni dall'uscita di "Brividi" (1986), brano firmato e composto per lei dalla coppia storica Morra-Fabrizio che ha sorpreso la stampa e definito al pubblico l'unicit  e personalit  artistica della Casale. Da allora ci sono stati album e tour, collaborazioni con artisti e scrittori, musical e musiche composte da lei per il teatro, lo studio e l'insegnamento dell'arte vocale e ancora molto altro. Durante il concerto Rossana si racconter  attraverso quelle canzoni che hanno segnato la sua carriera, da quelle scritte da lei e per lei da grandi autori della musica pop, a quelle di repertorio jazz o musical, a quelle dei cantautori che ha interpretato con grande impegno nel corso della sua carriera artistica. Rossana e il suo amore per il jazz, quello nascosto tra le righe, negli accordi, nella vita, nei musicisti che l'hanno accompagnata: "Il jazz   la mia casa, lo   sempre stata, in qualunque cosa io abbia cantato, soprattutto pop. Il jazz   il luogo dove riesco ad essere vera, dove non metto maschere".

**Venerdi  
19 gennaio  
ore 21.00**



## Bull

di Mike Bartlett | traduzione Jacopo Gassmann | regia e spazio scenico Fabio Cherstich  
con Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi, Alessandro Quattro | Produzione Teatro Franco Parenti

Tre dipendenti aspettano il capo, per sapere chi di loro sar  licenziato. Nella lotta per la sopravvivenza nessun colpo   troppo basso: uno di loro finir  piegato come un toro nell'arena di questa pi ce-macello. Fabio Cherstich, giovane regista gi  assistente di Filippo Timi e Andr e Shammah dirige Linda Gennari, Pietro Micci, Andrea Narsi e Alessandro Quattro, attori di alcune delle recenti produzioni del Teatro Franco Parenti: Il malato immaginario, Ondine, Peperoni difficili e Il marito di Lolo. Mike Bartlett, classe 1980   un giovane pluripremiato drammaturgo inglese, con all'attivo gi  una trentina di testi e drammi radiofonici per la BBC. Lo spettacolo Cock nel 2010, Carlo III e Bull nel 2015, si aggiudicano il prestigioso Laurence Olivier Award. Sempre con Bull, nel 2013 vince il premio come miglior spettacolo al National Theatre di Londra. Nel 2007   Resident Dramaturg al Royal Court Theatre.

**Sabato  
3 febbraio  
ore 21.00**



## Gene Gnocchi - Il Procacciatore

di Gene Gnocchi e Simone Bedetti | Produzione Marangoni Spettacolo

Cosa ci fa Gene Gnocchi con un trolley, un liquidator e un panino al cotto? Sta forse per abbandonare il mondo dello spettacolo e aprire un negozio di souvenir pakistani? Sta per entrare in politica con il suo nuovo movimento "Per un'Italia diversamente onesta"? Sta per sposare la sua badante lasciandole in eredit  tutti i suoi fallimenti? Niente di tutto questo. Gene Gnocchi, dopo lunghi anni di ricerche nei suoi laboratori,   riuscito a individuare l'unica via di salvezza che ci rimane in questo momento contorto: perseguire in modo sistematico la deficienza. Ecco perch  sta viaggiando nel mondo per portare questa ricetta miracolosa a domicilio con una conferenza pagata un filo meno di quella di Obama ma che in compenso ti lascia con l'amaro in bocca e una domanda sulla punta delle labbra: "Ma invece di venire qui non era meglio andare a una conferenza di Obama, che almeno l'c'  il buffet curato personalmente da Oscar Farinetti?". A un certo punto accade un grave imprevisto: la app che gestisce la slide inizia a mostrare al pubblico, visualizzandoli allo stesso modo delle slide, tutti i messaggi privati che arrivano al conferenziere. Il che crea "una serie di sfortunati eventi" che costringono Gene a cercare di portare a termine la conferenza e contemporaneamente a risolvere situazioni private sempre pi  compromettenti e progressivamente senza via d'uscita.

**Venerdi  
16 febbraio  
ore 21.00**



## Notte di Follia

di Josiane Balasko | regia Antonio Zavatteri | con Anna Galiena e Corrado Tedeschi | scene e costumi Laura Benzi  
Produzione I Due della Citt  Del Sole e La Contrada - Teatro Stabile Trieste

Un incontro inatteso al bar di una stazione. Un noto conduttore di un programma TV beve per dimenticare e, brillo, importuna una cliente sotto gli occhi di un barista irriverente e dalla battuta pronta. Lei, da poco uscita di prigione, non si lascia mettere i piedi in testa e anzi risponde per le rime. Due persone agli antipodi, sole, accomunate dallo stesso segreto iniziano un dialogo divertente e serrato finch  man mano che la notte si fa pi  assurda emerge il vero malessere che pervade e unisce queste due singolari anime. L'amnesia al risveglio del protagonista Jacques trasporter  i tre personaggi in un turbine di follia dove, tra offese, battute e malintesi, emerge ci  che veramente conta, ci  che attira un essere umano verso l'altro. Tratto da Nuit d'ivresse di Josiane Balasko, attrice e autrice francese di cinema e teatro fra le pi  acclamate, Notte di follia   un testo di grande intelligenza e divertimento per una coppia come Anna Galiena e Corrado Tedeschi.

**Venerdi  
2 marzo  
ore 21.00**



## La Bottega del Caff 

di Carlo Goldoni | regia Antonio Zavatteri | con Massimo Brizi, Antonio Zavatteri, Lisa Galantini, Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Roberto Serpi, Aldo Ottobri, Pier Luigi Pasino, Mariella Speranza  
scene e costumi Laura Benzi | Luci Sandro Sussi | Produzione Compagnia Gank

Il caffettiere Rodolfo prende a cuore sia la sorte del giovane mercante di stoffe Eugenio, che da tempo frequenta assiduamente la casa da gioco di Pandolfo, sia quella di sua moglie Vittoria, che cerca invano di farlo recedere da quel vizio dispendioso. Come sovente accade in Goldoni, questo nucleo narrativo centrale si allarga per  sino a formare un affresco composito e colorato, nel quale trovano bella collocazione anche la torinese Placida che, travestita da pellegrina, va in cerca del marito Flaminio, e il nobile e prepotente don Marzio, napoletano ambiguo e chiacchierone, che prova piacere nel frapporre ostacoli al desiderio delle due donne di ricondurre sulla retta via i loro mariti. Il lieto fine   inevitabile in questa commedia spumeggiante, nella quale trovano spazio anche i sogni domestici della ballerina Lisaura. Ma prima di giungere a questo esito rasserrenante, Goldoni trova modo ancora una volta di accompagnare gli spettatori lungo il complesso e contraddittorio sentiero dei sentimenti umani, facendo in modo che questo percorso acquisti inedita e imprevista vitalit  attraverso la specifica arte del teatro.

**Giovedi  
22 marzo  
ore 21.00**



## L'Allegra Vedova

con Maddalena Crippa | Giampaolo Bandini, chitarra | Giovanni Mareggini, flauto e ottavino | Mario Pietrodarchi, fisarmonica | Federico Marchesano, contrabbasso | Produzione Parmaconcerti e Compagnia Umberto Orsini

Il 30 dicembre dell'anno 1905, La Vedova Allegra trionfa al teatro An-der-Wien. Il successo   clamoroso e inarrestabile. Da allora a tutt'oggi, "La Vedova Allegra"   l'opera musicale pi  rappresentata al mondo. Che cosa si nasconde dietro il successo di quest'operetta? La risposta   molto semplice: La Vedova Allegra   una fiaba a tempo di valzer e il valzer, si sa, provoca il rilascio delle endorfine, le molecole della gioia e dunque La Vedova Allegra   un formidabile anti-stress, che non   poco. In uno spazio essenziale, accompagnata da un prezioso ensemble strumentale, un quartetto composto da chitarra, fisarmonica, flauto traverso e contrabbasso, Maddalena Crippa, nella doppia veste di narratrice e cantante, racconta la storia e interpreta le canzoni de "La Vedova Allegra", evocando con leggerezza e divertimento le atmosfere dei cabaret berlinesi e dei caf  chantant parigini. Alternando le parti recitate, frammenti di dialoghi e monologhi tradotti dal libretto originale di Leon Stein e Victor Leon, alle parti cantate, arie e duetti, l'attrice si sdoppia e d  voce e carattere sia ad Anna Glavari che al principe Danilo.

**Venerdi  
12 aprile  
ore 21.00**



## Paolo Jannacci - In concerto con Enzo

Stefano Bagnoli: Batteria e percussioni | Marco Ricci: Contrabbasso e basso elettrico  
Daniele Moretto: Tromba, Flicorno e cori | Produzione Bubba Music

"Tantissimi amici hanno chiesto di potermi ascoltare in concerto, facendo vivere ancora le canzoni del pap , sapendo che io fossi la persona pi  indicata per farlo. Ho deciso di offrire al pubblico uno spettacolo di canto e musica, che comprende il mio repertorio di brani jazz originali e le canzoni di Enzo pi  care al pubblico e alla mia famiglia." Racconta Paolo Jannacci

Sar  uno spettacolo pieno di energia poetica e musicale perch , oltre che dare tutta la mia energia suonando il pianoforte in trio o in quartetto, ricorder  mio padre a chi lo conosce e cercando di farlo conoscere a chi non ha mai sentito parlare di lui. Durante lo spettacolo non ci saranno tanti fronzoli; solo il reale della musica, che spero arrivi dritta al cuore di chi l'ascolta."

# Teatro dei Piccoli

**Domenica  
19 novembre  
ore 16.00**



## Pollicino

di Marcello Chiarenza | musiche originali Beppe Turletti | con Claudio Casadio | regia Gianni Bissaca  
Produzione Accademia Perduta e Romagna Teatri

Pollicino offre al pubblico dei bambini un'occasione per confrontarsi con il sentimento della paura. La storia di Pollicino  , infatti, una "fiaba scura": "Come fate a dormire? Sar  la paura, ma io non ci riesco", dice Pollicino ai fratelli maggiori. Il protagonista della vicenda   piccolo, il pi  piccolo, ma la sua paura, grande, non lo annichilisce. Ci  che, al contrario, lo rende vincitore di fronte alle avversit  della vita   la curiosit  ed il suo coraggioso desiderio di conoscere la realt , anche nei suoi aspetti pi  crudeli. Dalla casa del padre a quella dell'Orco, attraverso il bosco si avvia al mondo, verso altri boschi ed altre case. Pollicino non fa ritorno a casa sua e non si perde: il suo viaggio continua. In compagnia dei fratelli. Il lavoro offre molti spunti di riflessione ed approfondimento: sotto il profilo della fiaba classica, che sotto il profilo del linguaggio e sotto quello psicologico nella relazione della vicenda con l'esperienza esistenziale dei bambini e la loro capacit  di "salvarsi". Dedicato a tutti i pollicini che, con leggerezza, attraversano i boschi del mondo. Anche quelli devastati dalle bombe. Et  consigliata: 5 - 10 anni

**Domenica  
11 marzo  
ore 16.00**



## In viaggio, storie in valigia

di e con Elisabetta Salvatori | Matteo Ceramelli, violino e chitarra | Produzione Final Crew On Stage

Sei fiabe raccontate avendo sei valigie diverse, ognuna   un piccolo teatrino, un ambiente magico, e di valigia in valigia il palcoscenico si riempie di nuovi quadri colorati. Chi narra   una viaggiatrice che nel suo andare per il mondo ha avuto la possibilit  di conoscere tante storie, ha deciso di custodirle per continuare a raccontarle. Elisabetta Salvatori nasce in Versilia.

Dopo gli studi artistici scopre il teatro e comincia a raccontare. Le storie che sceglie sono vere, le raccoglie incontrando anime, luoghi e tradizioni con la curiosit  di chi sa scoprire episodi rimasti nascosti, ne documenta l'origine con cuore e perizia, per poi riportarle alla luce e riconsegnarle al pubblico con la cura e la passione di una restauratrice. Sente la sua voce, con tutti i suoi colori, porta lontano, pur restando vicinissimi.

Et  consigliata: 5 - 10 anni

## Biglietti e abbonamenti

Biglietto singolo  
Intero 18   
Ridotto 15 

**3X2** Speciale per studenti scuole secondarie di Rho: tre biglietti ridotti al prezzo di due!

**Abbonamenti stagione 9 spettacoli**  
Intero 126   
Ridotto 108 

**Abbonamento 5 spettacoli a scelta**  
Intero 75   
Ridotto 65 

**Riduzioni:** over 65, under 26, dipendenti comunali, gruppi convenzionati, possessori tessera + Teca. Per ogni spettacolo sono previsti 5 ingressi gratuiti per diversivi 5 ingressi abilitati.

**Spettacoli per famiglie**  
5 

**Acquisto e ritiro abbonamenti e biglietti**  
Presso Centro di p.zza San Vittore, 22; da martedi a venerdi dalle ore 16.00; alle ore 19.30; sabato dalle ore 10.30 alle ore 19.30

**Acquisti on-line**  
www.vivaticket.it

**Per aggiornamenti e informazioni**  
www.comune.rho.mi.it

**Tourist Infopoint Rho**  
Tel. 02.93332223

Per ricevere informazioni sulla citt  di Rho iscrivetevi alla newsletter e segretatevi su





COMUNE DI RHO

## Verso il nuovo Cinema Teatro “Roberto De Silva”

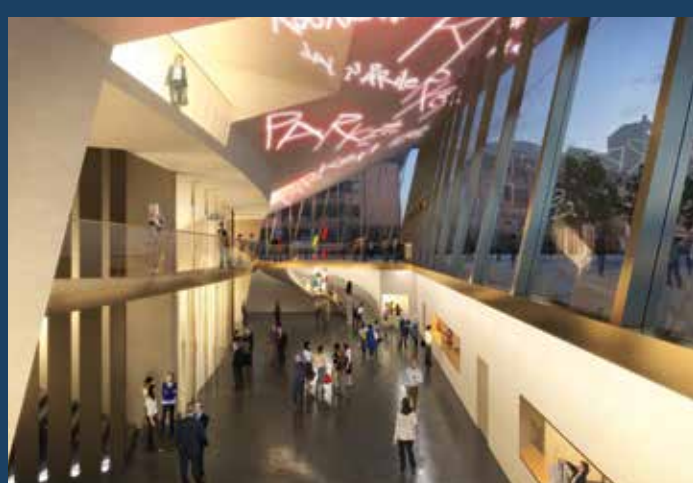
Il 19 dicembre 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto definitivo del nuovo cinema teatro “Roberto De Silva” che sarà costruito nella zona delimitata dalle vie Dante, Castelli Fiorenza e corso Europa, nell'ex area industriale conosciuta meglio come Diana De Silva.

Il progetto, fortemente sostenuto dall'Amministrazione, nasce con l'obiettivo di creare un luogo nuovo per la cultura, un nuovo cuore pulsante per il teatro, la musica, la danza, il cinema. Il progetto prevede spazi innovativi che potranno accogliere varie attività culturali, dalle mostre ai congressi, mentre la sala principale polifunzionale si trasformerà in teatro, auditorium, cinema: una scatola magica che raccoglierà i nostri sogni e stimolerà la nostra immaginazione. L'architettura del teatro coinvolgerà gli spazi circostanti, in un dialogo tra interno e esterno, configurandosi come luogo di ritrovo e di scambio per i nostri cittadini, che potranno trovare attorno altri servizi e spazi per la socialità.

In questi mesi abbiamo assistito alle demolizioni dei vecchi edifici, e, mentre via via l'area viene sgomberata dai detriti, inauguriamo questa nuova stagione teatrale con in mente l'orizzonte futuro della struttura che sarà costruita. Nel frattempo pensiamo a costruire e far crescere l'amore e l'interesse per lo spettacolo dal vivo grazie alla preziosa collaborazione del Teatro Franco Parenti di Milano, che quest'anno porta in città grandi interpreti e spettacoli d'eccezione, proiettando Rho in una dimensione di Città Metropolitana che vorremmo veder fiorire nei prossimi anni.

Il sindaco

**Pietro Romano**



## Direzione artistica

**Teatro Franco Parenti**  
Diretto da Andrée Ruth Shammah

Fondato nel 1972 come Salone Pier Lombardo da Franco Parenti, Andrée Ruth Shammah e Giovanni Testori, il Teatro Franco Parenti prende il nome del grande attore nel 1989 alla sua scomparsa.

Diretto da Andrée Ruth Shammah, è da sempre punto di riferimento di

vitalità artistica e culturale per Milano, caratterizzandosi per un'idea di teatro aperta che mescola e sovrappone diversi linguaggi, dalla musica, alla danza, al cinema con la riflessione filosofica e il dibattito civile sull'attualità.

L'innovatività è parte costitutiva e imprescindibile della storia di questo teatro e del percorso artistico della sua Direttrice, che ha sempre trovato stimolo nel cambiamento e rinnovamento costante del rapporto con la scena e il pubblico; attento ai nuovi linguaggi, sempre alla ricerca di nuovi talenti per valorizzarne al massimo le potenzialità, ha fatto del rischio culturale uno dei suoi obiettivi primari e sempre più spesso si impegna a sostenere concretamente la nascita di nuovi progetti.

Proprio sulla volontà di condividere questo entusiasmo e questa vitalità, nasce la collaborazione con il Comune di Rho.

## In collaborazione con



Il CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo (ex Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) è un'azienda speciale consortile, partecipata da 33 Comuni della Città Metropolitana di Milano: Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Garbagnate Milanese, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.

Attualmente, la rete CSBNO comprende 60 biblioteche, di cui 45 di pubblica lettura, 7 scolastiche, 2 ragazzi, 1 professionale, 1 speciale, 1 d'impresa, e 3 centri per la documentazione di storia locale, oltre al Teatro Città di Legnano Talisio Tirinnanzi e alle Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni.

## Sponsors Stagione Teatrale



Arkema Srl è una multinazionale chimica con sede a Colombes, in Hauts-de-Seine in Francia e presente in 50 Paesi con 19.700 dipendenti.

Leader nella produzione di materiali innovativi e ad alte prestazioni, nel 2016 le sue vendite sono state pari a 7.5 miliardi di Euro. I 3 principali segmenti di business sono:

- materiali ad alta performance: adesivi e sigillanti (Gruppo Bostik), polimeri, additivi performanti;
- specialità industriali: come PMMA e perossidi di idrogeno;
- soluzioni di coating: come resine e acrilici.

Arkema nasce in Italia dal 1930 e da 10 anni è presente nel territorio con questo nome. La produzione di metilmetacrilato, polimetilmetacrilato, solfato di ammonio, perossidi organici sono alla base delle specialità del Gruppo. Tutti i prodotti di Arkema Srl sono distribuiti in Europa. L'Azienda possiede 6 siti (Rho, Porto Marghera, Gissi, Spinetta Marengo, Boretto e Anagni) e 1 filiale del Gruppo Bostik acquisita da Arkema nel 2015 (Mydrin, uffici a Rho e stabilimento a Ficarolo).



Il Gruppo Credito Valtellinese è un gruppo bancario di medie dimensioni presente sul territorio nazionale in 11 regioni con 44° filiali e oltre 3.900 collaboratori. Dal 1994 è quotato sul MTA della Borsa Italiana e annovera circa 150.000 azionisti.

La “Banca Piccolo Credito Valtellinese, società cooperativa per azioni”, fondata a Sondrio nel 1908 nel solco della tradizione culturale del cattolicesimo popolare, è stata banca popolare fino al 29 ottobre 2016, data nella quale l'Assemblea dei soci

ne ha approvato la trasformazione in società per azioni, in aderenza alla legge di riforma delle banche popolari varata dal governo nel 2015. L'operatività della banca, fortemente radicata sul territorio, è prioritariamente rivolta agli operatori economici di piccole e dimensioni ed è orientata allo sviluppo socio-economico delle aree di insediamento, dove sostiene anche numerose attività a carattere benefico, sociale, culturale e sportivo, principalmente attraverso la Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

Nel 1995 ottiene, primo intermediario finanziario in Italia, la certificazione di qualità ISO 9001 nella gestione del credito, attestazione che non costituisce un punto di arrivo bensì un elemento distintivo di tipo culturale e organizzativo per tutti i collaboratori.